

Programma del Concerto

Canonica di Santa Maria di Vezzolano – Domenica 25 aprile 2010 ore 17.00

*Con questo concerto il gruppo di musica antica **La Ghironda** intende rievocare le note celebrazioni medievali legate alla festa del Calendimaggio che si teneva, come la denominazione suggerisce, all'inizio del mese; tali eventi, connessi ai cicli naturali e al rinnovo della vita dopo le ostili inerzie dell'inverno, rivestivano il ruolo di un rito civile e profano: la comunità era chiamata a parteciparvi, in un moto di solidarietà ed unione collettiva nel segno della rinnovata gioia di vivere ed amare. Ciò avveniva attraverso canti e danze e altre "azioni rappresentative" sostanziate di valori simbolici ed allegorici, i quali rimandavano all'esaltazione generale dell'immagine della fertilità.*



Rosa canina o Rosa di maggio

Ecco la primavera o Ce fu en mai (*strumentale*)

“la regina della danza, la Primavera, guida al ballo un gruppo di giovani: il re, l’Inverno, indispettito e timoroso che gli venga sottratta la sposa, interviene per interrompere il divertimento. Nella contrapposizione tra cattivo e buono umore, la regina avrà il sopravvento cacciando lo sposo vecchio e geloso restando nell’allegra compagnia dei giovani.”

di trovatore anonimo

A l’entrada del tens clar

Trop est me mari jelos

“passa la gelida stagione, il mondo è rinnovato, florida torna la primavera ...

dai **Carmina Burana**

Tempus transit gelidum

Trotto

“calendimaggio, non c’è foglia di faggio ne canto d’uccello ne fiore di giaggiolo che mi piaccia, o donna di lieto valore, finchè non mi giunga da voi un veloce messaggero“

del trovatore **Rambaldo de Vaqueiras**

Kalenda Maya

Pastourelle

“il tempo è giocondo o fanciulle. Gioite o giovani. Oh oh tutto fiorisco...”

dai **Carmina Burana**

Tempus est iocundum

La rotta

“ecco la primavera che’l cor fa rallegrare. Temp’è d’annamorare e star con lieta cera”

di **Francesco Landini**

Ecco la primavera

Ungaresca

Saltarello

Moresca
